

## LE SENTENZE

## LE SENTENZE

<b>Organo</b>	<b>Corte Cassazione Civile Sezioni Unite</b>
<b>Riferimento</b>	<b>8094 – 23 aprile 2020</b>

### Dispositivo

**Se i termini di legge per godere di benefici fiscali non sono rispettati per motivi dipendenti da cause di forza maggiore, imprevedibile ed inevitabile, il beneficio non decade.**

### COMPENDIO

Importante principio fissato dalle Sezioni Unite, è importante che la decadenza non dipenda da inerzia del contribuente e che lo stesso si sia tempestivamente attivato.

Nella questione la norma prevedeva che *"I trasferimenti di beni immobili in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati, comunque denominati regolarmente approvati ai sensi della normativa statale o regionale, sono soggetti all'imposta di registro dell'i per cento e alle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa, a condizione che l'utilizzazione edificatoria dell'area avvenga entro cinque anni dal trasferimento"*.

La Corte dopo ampia disamina normativa e giurisprudenziale a favore e contro rileva *"Va, in primo luogo, osservato che deve escludersi valenza essenziale, ...nel termine previsto dalla norma in esame, ove quest'ultima non si verifichi."*

*"Quand'anche si ritenga che la doverosa edificazione dell'area acquistata entro il quinquennio dall'acquisto abbia natura di onere, ... ciò non sarebbe sufficiente ad escludere la necessità della valutazione da **parte del giudice della forza maggiore**, quale evento impeditivo - non imputabile - dell'attuazione della volontà dell'onerato"*

*"lo stesso legislatore, con disposizione formalmente mai abrogata ha espressamente previsto, in fattispecie analoga, l'operatività della forza maggiore quale evento impeditivo della decadenza dall'agevolazione in caso di mancata edificazione nel termine"*

*"Pur vedendo la controversia in esame in tema di tributi non armonizzati, non pare comunque superfluo in questa sede ricordare come la nozione di forza maggiore risulti ugualmente elaborata in ambito sovranazionale, in materia tributaria, dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia (CGCE 18 dicembre 2007, causa C/314-06, punto 25)"*.